



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 644 del 09/11/2023**

<b>Oggetto:</b>	Adozione del Piano di comunicazione per la prevenzione della corruzione in conformità al Modello Organizzativo ISO 37001.	
<b>Ufficio proponente:</b>	Resp. Stampa e Comunicazione/URP/Internal Audit Ufficio Stampa e Comunicazione/URP/Internal Audit	
<b>Estensore dell'atto:</b>	Dott. Giulio Conte	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Dott. Alessio Lagattolla</p> <p style="text-align: right;">Roma, 07/11/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa.</b></p> <p><b>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 08/11/2023</p>		

## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 – pubblicata sul BURL n. 87 del 9 luglio 2020 – con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

*RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la “Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 -pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 – con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 02.10.2023 con la quale si è preso atto delle dimissioni della Presidente in carica e, tenendo conto di quanto stabilito dall’art. 15 comma 2 dello Statuto dell’ASP, si sono attribuite le funzioni di Presidente pro-tempore alla Dott.ssa Assunta Lombardi, nelle more della nomina del nuovo Presidente da parte dei competenti organi regionali;

PREMESSO che:

- l’ASP Istituto Romano di San Michele ha deciso di implementare un sistema gestionale virtuoso in materia di anticorruzione che rispetti le normative tecniche internazionali ISO 37001 e risulti idoneo ad ottenere la relativa certificazione;
- l’applicazione di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001:2016, ha come finalità quella di contribuire attivamente alla lotta alla corruzione e alla creazione di una cultura fondata sull’integrità, la trasparenza, l’onestà e il rispetto delle leggi;
- l’adozione di tale sistema rappresenta un investimento in termini di legalità poiché contribuisce attivamente al controllo dei rischi di corruzione dell’organizzazione, favorendo altresì la diffusione di un clima e di una cultura aziendale ostili al fenomeno della corruzione, elementi necessari affinché un sistema di controllo o prevenzione risulti davvero efficace;

DATO ATTO che l’ASP intende mettere a disposizione di tutto il personale interno e dei diversi portatori d’interesse - rispetto ai processi gestiti dall’Ente - la propria politica per la prevenzione della corruzione, diffondendola in modo opportuno tramite i canali comunicativi interni ed esterni dell’organizzazione;

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione di un Piano di comunicazione per la prevenzione della corruzione contribuisce alla corretta applicazione dei requisiti previsti dalla norma UNI ISO 37001:2016, supportando la policy aziendale di prevenzione della corruzione mediante il coinvolgimento dell'intera organizzazione;
- tale documento individua gli stakeholders di riferimento in modo tale da poter rispondere adeguatamente a ogni tipo di richiesta, attivandosi contestualmente per la predisposizione di iniziative di comunicazione che vadano a migliorare i rapporti con il contesto esterno, riducendo di conseguenza alcuni livelli di rischio di corruzione ad esso associati;

RITENUTO necessario procede all'adozione del Piano di comunicazione per la prevenzione della corruzione, al fine di renderlo conforme alla normativa tecnica prevista dall'ISO 37001:2016, in vista del prossimo audit di certificazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto*

#### **DETERMINA**

1. di adottare il "*Piano di comunicazione per la prevenzione della corruzione*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale nella sottosezione Amministrazione Trasparente, sottosezione I "*Disposizioni Generali*", sottosezione II "*Atti Generali*".

**Il Responsabile del Procedimento**  
Dott. Alessio Lagattolla

**Il Direttore**  
Dott. Fabio Liberati

\*\*\*